



## La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTA** la richiesta formulata dalla Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) espressa con nota DVA -2016 - 0007529 del 18/03/2016 ed acquisita da CTVA con prot. CTVA – 2016 - 0001004 del 18/03/2016 con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica relativa alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni A.1.a), A.4.a) del DM 2015-0000059 del 03/04/2015

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i recante "Norme in materia ambientale"

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248" ed in particolare l'art. 9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti Commissione)

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione e i successivi decreti integrativi;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale".

**PRESO ATTO** della richiesta della Società ENI S.p.A. che con nota n. 865/DICS del 15/09/2015 ha evidenziato che a proprio avviso vi sarebbe una incongruenza nel parere della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS n. 1816 del 19/06/2015 e conseguentemente nel successivo provvedimento di ottemperanza;

**CONSIDERATO** che da un'analisi del parere sopra richiamato, a pag.4 è riportato quanto segue: "considerato che per gli anni 2010, 2011 e 2012: - le attività di monitoraggio svolte e di cui il proponente ha dato evidenza al M.A.T.T.M. consentono al momento di confermare, **ad eccezione delle stazioni di Annamaria A, Annamaria B e Guendalina**, un'evoluzione del fenomeno subsidenziale sostanzialmente conforme al modello geomeccanico, in quanto i dati del monitoraggio sono riferiti ad un periodo di osservazione non inferiore ai 36 mesi;" e successivamente, due capoversi dopo, sempre a pag.4 si afferma che: "i dati CGPS trasmessi sono stati validati da parte dell'Ente Certificatore (Università di Bologna) che in particolare nelle conclusioni del 4°Rapporto - Agosto 2014, ha evidenziato che <<Le variazioni lineari delle quote (...) delle stazioni con serie temporali maggiori di tre anni mostrano, in generale, che i tassi di

subsidenza variano da pochi mm/anno fino ad un massimo di circa 11 cm/anno (...). (...) Per le seguenti stazioni della rete eni, **Annamaria B**, Cameretta, Lavinia, Clara Ovest, Eleonora, Emma Ovest, Giovanna, **Guendalina**, Pennina e Squalo non è stato valutato il trend lineare poiché le serie di dati sono inferiori a tre anni>>".

**CONSIDERATO** che nel sopra citato 4°Rapporto si evince che le stazioni della rete ENI Bonaccia e Tea Lavanda Arnica non sono da annoverare tra quelle per le quali non può essere formulato un

giudizio di sostanziale conformità con il modello geomeccanico, in quanto le stesse hanno serie temporali superiori ai 36 mesi (Bonaccia: 06/12/2007 – 31/12/2012 e Tea Lavanda Arnica: 17/11/2007 – 31/12/2012 cfr. tabella 1 pag.4 e 5 del suddetto Rapporto) e che pertanto Bonaccia e Tea Lavanda Arnica non sono tra le stazioni per le quali non è stato valutato il trend lineare

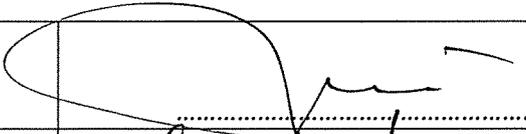
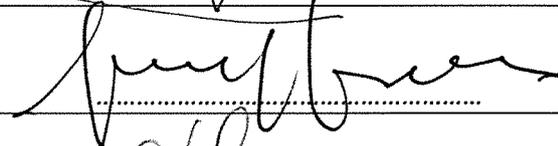
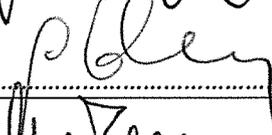
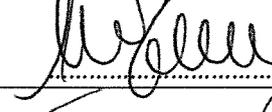
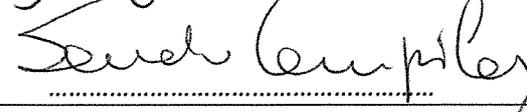
**CONSIDERATO** che a conferma di quanto sopra il documento "Certificazione dei dati CGPS, rilevati dalle stazioni di monitoraggio, delle variazioni plano-altimetriche della rete ENI e ENI/STOGIT"- 4°Rapporto agosto 2014, alle pagine 29 e 52 (rispettivamente pag.26 e 35 del documento in formato digitale) riporta nei grafici, i valori dei trend lineari per le due stazioni ENI di Bonaccia e Tea Lavanda Arnica

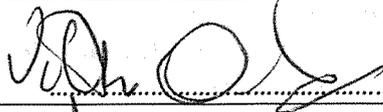
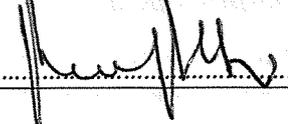
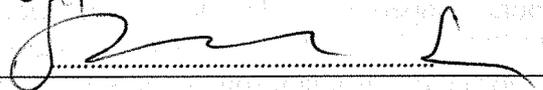
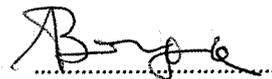
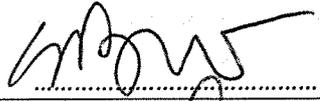
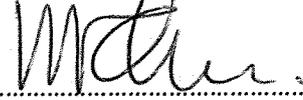
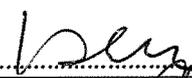
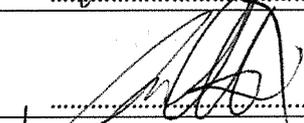
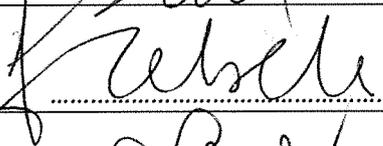
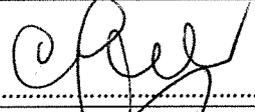
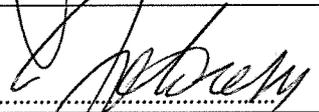
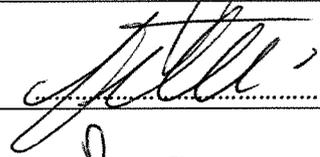
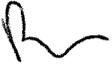
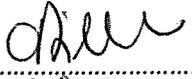
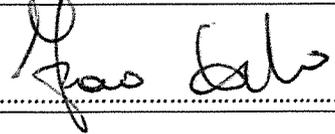
**VALUTATO** che fermo restando quanto prescritto nel parere CTVA n. 1816 del 19/06/2015 e, segnatamente, per le stazioni di **Annamaria A**, **Annamaria B** e **Guendalina**, i due giacimenti Bonaccia e Tea Lavanda Arnica possono essere annoverati tra quelli i cui dati di monitoraggio del trend lineare risultano acquisiti per un periodo superiore ai 36 mesi

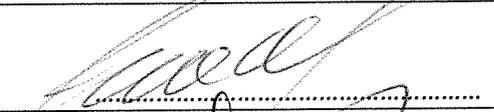
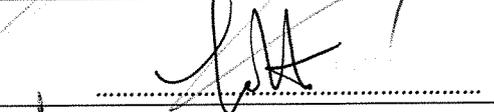
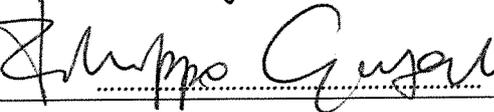
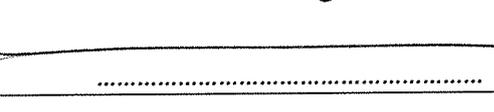
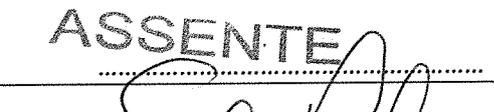
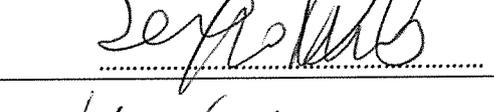
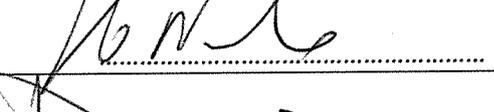
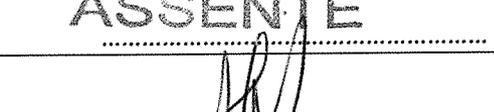
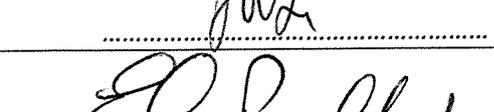
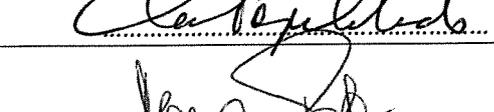
**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO, la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**RITIENE**

che a parziale modifica del proprio parere n.1816 del 19/06/2015, per i giacimenti di Bonaccia e Tea Lavanda Arnica possa ritenersi verificata l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni impartite dal gruppo di lavoro sullo studio dei sistemi di monitoraggio in relazione al fenomeno della subsidenza

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	<b>ASSENTE</b>

Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	

Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
<del>Prof. Antonio Grimaldi</del>	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	ASSENTE
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE

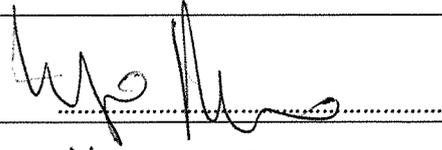
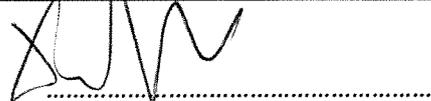
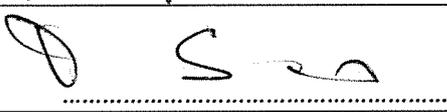
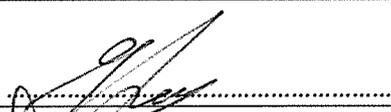
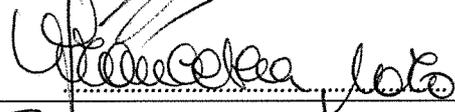
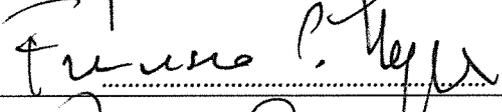
cl  
tr

L

47

M

8.0.9

Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	